

# GIORNATE DI BRISGIA

DOMENICA 19 MAGGIO 2013

## Botticino Davide e i colori che accarezzano l'anima

Presentata la mostra di quadri del diciannovenne, che convive con l'autismo

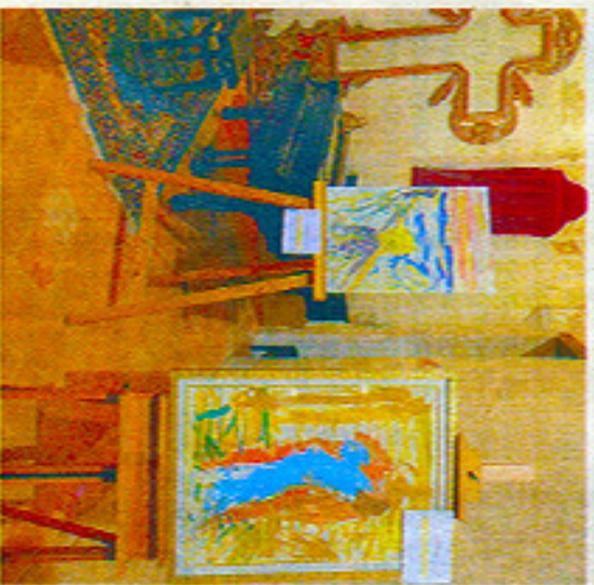
**BOTTICINO** Certi abbracci, certe carezze toccano e avvolgono così, con la leggerezza del colore che compone il foglio, con la decisione di tratti che delineano forme. Possono giungere in un venerdì sera qualunque, mentre si osservano quadri creati da un ragazzo di diciannove anni che frequenta la V liceo e che ha trovato, nella pittura, il suo contatto con il mondo. Davide Pinardi è la mano che ne ha tracciato le linee, «I Quadri d'Autore»: il nome dato all'esposizio-

ne delle sue opere ospitata a Botticino in questi giorni. Perché i dipinti sono sì la flettura di grandi capolavori, ma soprattutto l'espressione di un talento. Graffi e carezze per l'anima, in grado di inchioidare lo sguardo sulla tela, e scuotere. E l'autismo con cui Davide convive diventa addirittura un valore aggiunto, un potenziale. «Ogni persona può apprendere - spiega Monica Tortella, sua professoressa - basta trovare la giusta chiave. E la relazione è fonda-

mentale, il punto di contatto dal quale muoversi». È stata lei a far avvicinare Davide all'arte, quasi per caso, quando, cercando di tenere viva la sua attenzione, gli ha messo in mano qualche pennarello. «È il successo l'inaspettato - racconta -: Davide, che in genere riusciva a stare concentrato per poco più di un minuto, ha tenuto la testa sul foglio per oltre tre quarti d'ora senza fiatare». Da lì un percorso che, dalla storia dell'arte intracciandosi con le altre discipline, ha porta-

to l'intera classe ha scoprire un nuovo Davide, ma pure alla ritettura da parte sua di opere di Friedrich, Delacroix, Hayez, Munch e tanti altri, con un portato di emozioni tutto nuovo. Autentico e coinvolgente. I quadri di Davide, grazie al gruppo «Mai senza l'altro», fino a martedì sono esposti nella sala Tadini a Sera, oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20, domani dalle 17 alle 18,30 e dalle 20 alle 22, mercoledì dalle 19,30 alle 22.

**Nadia Lonati**



La mostra è visitabile in sala Tadini